



Modella seduta

1967

tecnica mista, cm 95 x 65

n. inv. 467

ESPOSIZIONI

1992 Tokyo, Galleria Mitsukoshi (mostra personale)

1998 Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)

Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)

1999 Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)

2000 Giulianova, Museo d'Arte dello Splendore (mostra personale)

Urbino, Palazzo Ducale (mostra personale)

2009 Pratola Peligna (AQ), Museo Civico Palazzo Santoro-Colella (mostra personale)

Pescara, Museo Vittoria Colonna (mostra personale)

Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale (mostra personale)

2010 Celano (AQ), Auditorium Enrico Fermi (mostra personale)

BIBLIOGRAFIA

Crocetti, catalogo della mostra (Tokyo, Galleria Mitsukoshi, 2-7 giugno 1992), a cura di Contemporary Sculpture Center, Tokyo 1992, f. disegni 1.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), a cura di C.S.C., Tokyo 1998, n. D16, p.98.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Dall'armonia della bellezza alle forme della materia, catalogo della mostra (MAS, Museo d'Arte dello Splendore, Giulianova, 2 luglio – 17 settembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, disegni n. 14.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Urbino, Palazzo Ducale, Sala Castellare, 30 settembre – 5 novembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, disegni n. 14.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, 6-27 novembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 108.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale, 3-21 dicembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 108.

Il rapporto tra il disegno, la pittura e la scultura nel catalogo di Crocetti è spesso rovesciato rispetto a quanto il fare artistico tradizionale imporrebbe. Quest'opera potrebbe, di primo acchito, sembrare una prova bidimensionale per Modella in Riposo (n. inv. 45), ma in realtà è esattamente l'opposto: è la scultura, realizzata un anno prima, che è alla base dell'opera pittorica.

Il motivo della donna accucciata su una sedia è ricorrente nell'opera del maestro (si veda anche Ragazza seduta del 1946): questo disegno dalla linea morbida è piuttosto una sintesi della composizione volumetrica delle sculture, poiché non ha le caratteristiche di uno studio per modellato.

Questa opera ha un punto di osservazione frontale e un segno dolce che rende manifesto l'interesse per la composizione pittorica.